

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 25 del 21 giugno 2018

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione studio di fattibilità tecnico economica e progetto definitivo “Potenziamento rete idrica” – Comune di Tregnago.

L'anno **Due mila diciotto**, il giorno **ventuno** del mese di **giugno**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 09107.18 del 14 giugno 2018.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Claudio Melotti:	x	<input type="checkbox"/>
Giampaolo Provoli:	x	<input type="checkbox"/>
Valentino Rossignoli:	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente facente funzioni Claudio Melotti.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE F.F.
f.to Claudio Melotti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 26.6.2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 6 luglio 2018 a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 25 del 21 giugno 2018

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione studio di fattibilità tecnico economica e progetto definitivo “Potenziamento rete idrica” – Comune di Tregnago.

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 11059 del 6 giugno 2018 di richiesta di approvazione dello studio di fattibilità economica e progetto definitivo “Potenziamento rete idrica” – Comune di Tregnago (prot. CBVR n. 867 del 6 giugno 2018), di importo pari a € 361.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che Acque Veronesi Scarl richiede l’approvazione del progetto che risulta suddiviso in due stralci funzionali, di cui solo il primo stralcio sarà oggetto di realizzazione;

VISTO il lo studio di fattibilità tecnico economica e progetto definitivo dei lavori di “Potenziamento rete idrica” – Comune di Tregnago, a firma del Dott. Ing. David Voltan, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 6 giugno 2018 (prot. CBVR n. 867 del 6 giugno 2018, prot. Acque Veronesi Scarl n. 11059 del 6 giugno 2018) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

1 RELAZIONI

1.1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.2 RELAZIONE IDRAULICA

1.3 RELAZIONE STRUTTURALE E SISMICA

1.4 RELAZIONE DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

1.5 RELAZIONE E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' VINCA

1.6 RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

1.7 PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

2 ELABORATI GRAFICI

2.1 COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO - SCALA 1:5.000

2.2 PLANIMETRIA OPERE DI PROGETTO SU BASE CATASTALE – TRATTO 1 - SCALA 1:1.000

2.3 PLANIMETRIA OPERE DI PROGETTO SU BASE CATASTALE – TRATTO 2 - SCALA 1:1.000

2.4 PLANIMETRIE OPERE DI PROGETTO SU BASE PRG - SCALA 1:5.000

2.5 PIANTA E SEZIONI SERBATOI - SEZIONI TIPO DI SCAVO – SCALE VARIE

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- 2.6 PROFILI DI POSA DELLE CONDOTTE
 3 PIANO PARTICELLARE – PLANIMETRIE CATASTALI
 3.1 PIANO PARTICELLARE ED ELENCO DITTE E VISURE CATASTALI
 4 ELENCO PREZZI UNITARI
 5 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 6 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
 7 QUADRI ECONOMICI COMPLESSIVO - 1° STRALCIO – 2° STRALCIO

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto ammonta complessivamente ad € 361.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

Progetto complessivo

LAVORI	Progetto €
Intervento n. 1	€ 66.823,47
Intervento n. 2	€ 81.803,92
Intervento n. 3	€ 79.346,53
Intervento n. 4	€ 42.028,57
Totale oneri sicurezza	€ 8.100,07
Totale lavori in appalto	€ 278.102,56
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.000,00
Imprevisti	€ 6.437,08
Acquisizione aree o immobili	€ 18.795,00
Progettazione e CSP	€ 19.804,00
Direzione lavori e contabilità	€ 15.171,22
Restituzione dati cartografici	€ 1.500,00
CSE	€ 7.023,72
Contributo Cnpaia	€ 1.739,96
Spese per accertamenti geologici	€ 4.707,00
Contributo EPAP	€ 94,14
Fornitura telecontrollo	€ 5.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 255,00
Totale Somme a disposizione	€ 82.527,12
TOTALE PROGETTO (IVA esclusa)	€ 361.000,00

CONSIDERATO che Acque Veronesi Scarl richiede l'approvazione del progetto che risulta suddiviso in due stralci funzionali, di cui solo il primo stralcio sarà oggetto di realizzazione, in quanto inserito nella programmazione vigente, mentre il secondo stralcio funzionale sarà realizzato in epoca successiva;

PRESO ATTO che il quadro economico del primo stralcio funzionale è il seguente:

1° stralcio funzionale

LAVORI	Progetto €
Intervento n. 1	€ 66.823,47
Intervento n. 2	€-----
Intervento n. 3	€-----
Intervento n. 4	€ 42.028,57
Totale oneri sicurezza	€ 3.265,56
Totale lavori in appalto	€ 112.117,60
Imprevisti	€ 1.457,53
Acquisizione aree o immobili	€ 9.258,00
Progettazione e CSP	€ 14.350,00
Direzione lavori e contabilità	€ 6.508,98
Restituzione dati cartografici	€ 500,00

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

CSE	€ 3.013,42
Contributo Cnpaia	€ 974,90
Spese per accertamenti geologici	€ 1.707,00
Contributo EPAP	€ 974,90
Spese per commissioni giudicatrici	€ 30,00
Totale Somme a disposizione	€ 37.833,96
TOTALE PROGETTO (IVA esclusa)	€ 150.000,00

PRESO ATTO, altresì, che il quadro economico del secondo stralcio funzionale, al momento non inserito nella programmazione approvata dall'Assemblea d'Ambito, è il seguente:

2° stralcio funzionale

LAVORI	Progetto €
Intervento n. 1	€ -----
Intervento n. 2	€ 81.803,92
Intervento n. 3	€ 79.346,53
Intervento n. 4	€ -----
Totale oneri sicurezza	€ 4.834,51
Totale lavori in appalto	€ 165.894,96
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.000,00
Imprevisti	€ 4.979,55
Acquisizione aree o immobili	€ 9.537,00
Progettazione esecutiva e CSP	€ 5.454,00
Direzione lavori e contabilità	€ 8.662,24
Restituzione dati cartografici	€ 1.000,00
CSE	€ 4.010,30
Contributo Cnpaia	€ 765,06
Spese per accertamenti geologici	€ 3.000,00
Contributo EPAP	€ 60,00
Fornitura telecontrollo	€ 5.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 255,00
Totale Somme a disposizione	€ 44.693,15
TOTALE PROGETTO (IVA esclusa)	€ 211.000,00

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 765/17 del 07.09.2018;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del d. lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi n. 758/17 del 5.09.2017;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011;

PRESO ATTO che l'intervento relativo al primo stralcio funzionale risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018, esecutiva ai termini di legge;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

VISTA la scheda intervento n. 040 redatta da Acque Veronesi (*Allegato B*), con l'importo complessivo di € 150.000,00;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato A*);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo studio di fattibilità tecnico economica e progetto definitivo denominato "Potenziamento rete idrica" – Comune di Tregnago a firma del Dott. Ing. David Voltan, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 361.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis d. lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
3. DI AUTORIZZARE la realizzazione del primo stralcio funzionale di opere, per un importo totale di € 150.000,00 (IVA esclusa);
4. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

5. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto definitivo in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento "Estensione rete acquedotto nei comuni di Nogara e Gazzo v.se – 1° stralcio" – Comune di Nogara, previa verifica positiva, da parte della Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
6. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Tregnago.

Verona, lì 21 giugno 2018

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE F.F.
f.to Claudio Melotti

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta n. 5 del 21 giugno 2018

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto definitivo “Potenziamento rete idrica” comune di Tregnago

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 14 giugno 2018

Servizio Pianificazione
(ad interim)
Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 14 giugno 2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO DEFINITIVO: “Potenziamento rete idrica” - Comune di Tregnago

Società di Gestione: Acque Veronesi Scarl
Comune interessato: Tregnago

Importo progetto: € 361.000,00 (IVA esclusa)

Codice Piano d'Ambito: A.1 – 144 (€ 200.000,00)
Codice POQ 2016-2019: n. 31871400 (€ 150.000,00) (ID ARERA 040)
RQTI (Del. 917/17): M2 “Interruzioni del servizio”
Abitanti interessati: 60 AE

Premessa

Acque Veronesi Scarl ha richiesto l'approvazione del presente progetto con nota n. 11.059 del 6 giugno 2018.

Descrizione sintetica del progetto

Dall'analisi dello stato di fatto relativo ai sistemi idrici presenti sul territorio in oggetto, è stato sviluppato il progetto di potenziamento dell'alimentazione idrica delle località Le Cave e Mezzane di Sopra nei comuni di Tregnago e Mezzane di Sotto. Il progetto prevede due stralci funzionali e a seguito dell'approvazione dello stesso, Acque Veronesi procederà alla realizzazione del solo intervento n.1.

Il primo intervento riguarda la realizzazione di sistema idraulico per il prelievo di una portata massima pari a circa 5 L/s dal serbatoio ex-Covise. Tale sistema sarà costituito da un nuovo impianto di pompaggio da installarsi all'interno del serbatoio e da una nuova tubazione di mandata che dal serbatoio convoglierà l'acqua prelevata alla rete esistente posta in località del pompaggio Morini.

Il secondo intervento riguarda la realizzazione di un nuovo serbatoio in località Le Cave e la realizzazione di due nuove tubazioni: la prima tubazione rappresenta l'alimentazione del nuovo serbatoio, e collegherà l'adduttrice esistente posta in fregio alla SP 16 (e connessa, grazie al primo intervento di progetto, al serbatoio ex Covise) al nuovo serbatoio, mentre la seconda, con funzionamento a gravità, alimenterà l'adduttrice esistente posta in fregio alla SP 16 mediante il prelievo della portata dal nuovo serbatoio di progetto.

Progettista

Il progetto definitivo in oggetto è a firma del Dott. Ing. David Voltan, progettista esterno incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Elenco elaborati:

Il progetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

1 RELAZIONI

- 1.1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- 1.2 RELAZIONE IDRAULICA
- 1.3 RELAZIONE STRUTTURALE E SISMICA
- 1.4 RELAZIONE DI FATTIBILITA' AMBIENTALE
- 1.5 RELAZIONE E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' VINCA
- 1.6 RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
- 1.7 PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

2 ELABORATI GRAFICI

- 2.1 COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO - SCALA 1:5.000
- 2.2 PLANIMETRIA OPERE DI PROGETTO SU BASE CATASTALE – TRATTO 1 - SCALA 1:1.000
- 2.3 PLANIMETRIA OPERE DI PROGETTO SU BASE CATASTALE – TRATTO 2 - SCALA 1:1.000
- 2.4 PLANIMETRIE OPERE DI PROGETTO SU BASE PRG - SCALA 1:5.000
- 2.5 PIANTA E SEZIONI SERBATOI - SEZIONI TIPO DI SCAVO – SCALE VARIE
- 2.6 PROFILI DI POSA DELLE CONDOTTE

3 PIANO PARTICELLARE – PLANIMETRIE CATASTALI

- 3.1 PIANO PARTICELLARE ED ELENCO DITTE E VISURE CATASTALI

4 ELENCO PREZZI UNITARI

5 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

6 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

7 QUADRI ECONOMICI COMPLESSIVO - 1° STRALCIO – 2° STRALCIO

Quadro economico del progetto presentato

Progetto complessivo

LAVORI	Progetto €
Intervento n. 1	€ 66.823,47
Intervento n. 2	€ 81.803,92
Intervento n. 3	€ 79.346,53
Intervento n. 4	€ 42.028,57
Totale oneri sicurezza	€ 8.100,07
Totale lavori in appalto	€ 278.102,56
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.000,00
Imprevisti	€ 6.437,08
Acquisizione aree o immobili	€ 18.795,00
Progettazione e CSP	€ 19.804,00
Direzione lavori e contabilità	€ 15.171,22
Restituzione dati cartografici	€ 1.500,00
CSE	€ 7.023,72
Contributo Cnpaia	€ 1.739,96
Spese per accertamenti geologici	€ 4.707,00
Contributo EPAP	€ 94,14
Fornitura telecontrollo	€ 5.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 255,00
Totale Somme a disposizione	€ 82.527,12
TOTALE PROGETTO (IVA esclusa)	€ 361.000,00

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

1° stralcio funzionale

LAVORI	Progetto €
Intervento n. 1	€ 66.823,47
Intervento n. 2	€-----
Intervento n. 3	€-----
Intervento n. 4	€ 42.028,57
Totale oneri sicurezza	€ 3.265,56
Totale lavori in appalto	€ 112.117,60
Imprevisti	€ 1.457,53
Acquisizione aree o immobili	€ 9.258,00
Progettazione e CSP	€ 14.350,00
Direzione lavori e contabilità	€ 6.508,98
Restituzione dati cartografici	€ 500,00
CSE	€ 3.013,42
Contributo Cnpaia	€ 974,90
Spese per accertamenti geologici	€ 1.707,00
Contributo EPAP	€ 974,90
Spese per commissioni giudicatrici	€ 30,00
Totale Somme a disposizione	€ 37.833,96
TOTALE PROGETTO (IVA esclusa)	€ 150.000,00

2° stralcio funzionale

LAVORI	Progetto €
Intervento n. 1	€-----
Intervento n. 2	€ 81.803,92
Intervento n. 3	€ 79.346,53
Intervento n. 4	€-----
Totale oneri sicurezza	€ 4.834,51
Totale lavori in appalto	€ 165.894,96
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.000,00
Imprevisti	€ 4.979,55
Acquisizione aree o immobili	€ 9.537,00
Progettazione esecutiva e CSP	€ 5.454,00
Direzione lavori e contabilità	€ 8.662,24
Restituzione dati cartografici	€ 1.000,00
CSE	€ 4.010,30
Contributo Cnpaia	€ 765,06
Spese per accertamenti geologici	€ 3.000,00
Contributo EPAP	€ 60,00
Fornitura telecontrollo	€ 5.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 255,00
Totale Somme a disposizione	€ 44.693,15
TOTALE PROGETTO (IVA esclusa)	€ 211.000,00

Percentuale spese tecniche progetto: $\frac{€ 45.238,90}{€ 361.000,00} = 12.5\%$.

Descrizione dello stato di fatto

La dorsale denominata "ex-Covise" è a servizio delle località di Selva di Progno, Sant'Andrea, Badia Calavena, Cogollo, Tregnago, Illasi e Colognola ai Colli.

Il Comune di Tregnago è alimentato dal serbatoio denominato ex-Covise che è situato a Nord Ovest rispetto al centro del capoluogo, ad una quota di circa 395 m slm, e presenta una capacità di accumulo pari a circa 1.000 mc. Il serbatoio è alimentato principalmente dalla dorsale ex Covise, proveniente da Badia Calavena, con una portata media pari a circa 90 L/s. Il funzionamento della dorsale risulta a gravità essendo alimentata dal serbatoio Paradiso posto ad un'altitudine di circa 746 m slm. Il

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

serbatoio Paradiso è alimentato dalle sorgenti perenni in quota e con reintegro nei periodi estivi dalla rete idrica di Cellore.

Durante il periodo estivo la portata idrica che alimenta il serbatoio subisce una diminuzione passando da 90 L/s a circa 70 L/s. Il livello medio di riempimento del serbatoio ex Covise rilevato tramite il sistema di telecontrollo risulta del 75% con un minimo del 60% per alcuni giorni nel mese di agosto 2015. Da tali riscontri si evidenzia la possibilità di un prelievo aggiuntivo dal Serbatoio ex Covise per alimentare le utenze poste a Sud/Ovest di Tregnago (Località Le Cave) e di Mezzane di Sopra, per una portata massima di 5 L/s.

Descrizione degli interventi di progetto

Con il primo intervento si prevede di realizzare un impianto di pompaggio all'interno del serbatoio ex-Covise e la realizzazione di una tubazione idrica di collegamento alla rete idrica esistente. Il serbatoio è dotato di una camera di manovra all'interno della quale trovano alloggio le valvole di gestione delle tubazioni in ingresso e in uscita al serbatoio. Si prevede l'ampliamento di tale locale per l'installazione dell'impianto di pompaggio che sarà costituito da due elettropompe centrifughe ad asse verticale con installazione a secco, aventi potenza nominale di 11 kW. Le elettropompe saranno connesse alle tubazioni esistenti mediante apposite tubazioni in acciaio inox. L'ampliamento del locale valvole consentirà di ricavare lo spazio necessario per l'installazione anche dei quadri elettrici di comando e telecontrollo delle nuove elettropompe. La mandata delle elettropompe verrà connessa alla nuova tubazione di progetto, da realizzarsi in acciaio rivestito con triplo strato di polietilene, avente lunghezza pari a circa 580 m. La tubazione verrà ubicata prevalentemente lato campagna in parallelismo all'attuale via Morini, dal serbatoio ex-Covise sino all'impianto di pompaggio Morini dove verrà connessa ad una tubazione idrica DN 80 facente parte della rete esistente.

Il secondo intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio di volume utile pari a 100 mc. L'intervento comprende anche la realizzazione di due nuove tubazioni: la prima tubazione posta in parallelismo alla SP 16 collegherà la tubazione idrica esistente in Pead DE 110 connessa, mediante il primo intervento, direttamente al serbatoio ex-Covise. Tale tubazione alimenterà il nuovo serbatoio. La seconda tubazione, con partenza dal nuovo serbatoio, alimenterà a caduta, la rete idrica esistente posta in fregio alla SP 16.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

Il progettista dichiara che non è necessaria la valutazione di incidenza in quanto non incidente significativamente sulla rete Natura 2000 e che le opere non inducono impatti gravi e permanenti sul contesto biotico, abiotico e paesaggistico. (DGR nr. 1400 del 29 agosto 2017).

1° stralcio funzionale – autorizzazioni ottenute:

- Autorizzazione Paesaggistica semplificata rilasciata dalla Provincia di Verona "Servizio SIT e Pianificazione";
- Nulla osta forestale rilasciato da l'Unità Organizzativa Forestale Ovest della Regione del Veneto;
- Parere "Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza" ai sensi art. 25 del D. Lgs 50/2016.

2° stralcio funzionale – autorizzazioni da ottenere (non necessarie in questa fase in quanto oggetto di interventi successivi):

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- Autorizzazione della Provincia di Verona per eventuali interventi su Strada Provinciale 16;
- Vincolo idrogeologico-forestale del servizio forestale della Regione Veneto;
- Parere Soprintendenza per area a vincolo "ambiti dei parchi o per istituzione di parchi e riserve naturali, archeologiche e paesaggistica.

Disponibilità delle aree:

Il progetto insiste su aree in parte private. Il progetto è corredato del piano particellare di esproprio. Sono state espletate le procedure di avviso da parte di Acque Veronesi Scarl. L'osservazione fornita da uno dei proprietari circa la possibilità di modificare il tracciato della tubazione del primo stralcio funzionale sarà recepita in sede di realizzazione delle opere.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

Gli interventi in oggetto, rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011.

L'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, così come aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29.05.2018, esecutiva ai termini di legge:

- "Potenziamento rete idrica" nel comune di Tregnago ARERA n.40, codice n. 31871400, e importo pari a € 150.000,00 (IVA esclusa).

Approvazioni

Il Responsabile del Procedimento di Acque Veronesi, Ing. Isacco Rigodanze, ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 758 del 05.09.2017 per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto: tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Il progetto definitivo è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 765/17 del 07.09.2017.

Conclusioni:

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Non rilevando cause ostative si propone l'approvazione dell'intervento complessivo in linea tecnica, e del primo stralcio funzionale anche sotto il profilo della successiva fase di realizzazione.

Verona, 07.06.2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SALIZZOLE			
INTERVENTO	Realizzazione di una nuova dorsale per l'interconnessione rete acquedotto tra Salizzone e Bovolone			
N. progressivo	038	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.2 - 49	Codice PDI	30681600	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	110.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	La rete idrica del Comune di Salizzone era connessa al sistema idrico di Bovolone solo tramite una singola condotta di diametro molto ridotto. Tale criticità limitava la possibilità di fornitura nei periodi ad alta richiesta idrica. Pertanto è in corso di realizzazione una nuova dorsale di interconnessione da realizzarsi in PEAD DN110.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Funzionale	
Avvio:			2016	
Intervento	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		1.653	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		0,90
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	4.816	63.492	41.692	0
di cui LIC	4.816	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	68.308	41.692	0

COMUNE	TREGNAGO			
INTERVENTO	Potenziamento rete idrica			
N. progressivo	040	Servizio/i	Acquedotto	
Codice da PdA	A.1 - 144	Codice PDI	31871400	
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3	
Importo aggiornato	150.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	L'intervento prevede l'interconnessione del sistema acquedottistico "Val d'Ilasi" con il sistema acquedottistico terminale della Lessinia, così da migliorare la disponibilità idrica in quest'ultimo soprattutto nei mesi estivi. Le opere previste sono: - posa di un tratto di linea acquedottistica; - installazione di un sistema di pompaggio c/o il serbatoio di Tregnago; - realizzazione di un serbatoio in località Cave di Tregnago. Con l'importo a disposizione sarà realizzata solo una prima parte di tali interventi.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
Avvio:			2016	
Intervento	Conclusione:		2018	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		60	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		1,33
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	2.501	0	147.499	0
di cui LIC	2.501	0	0	0
Entrata in esercizio (IP)	0	0	150.000	0